

**CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA**

con sede legale in Bologna - Via della Cooperazione n. 3

Costituita il 27/09/1977 a rogito Dott. G. Colelli nr. 40889

Iscritta presso il Tribunale di Bologna n. 44891

- Albo Nazionale delle Società Cooperative N. A0106820 -

- Sez. Coop a Mutualità Prevalente - Categoria : Consorzi Cooperativi -

C.C.I.A.A. n. 250799 - Registro delle Imprese di Bologna e Cod.fisc. 02884150588

- CAPITALE SOCIALE Euro 4.049.639 di cui versato Euro 3.904.639 -

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**



## 1\_Introduzione

Signori Consiglieri e Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione attraverso il prospetto di Bilancio predisposto secondo la normativa CEE, si è concluso con un risultato positivo di **Euro 4.843.918=**.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a Euro 1.588.718= al risultato prima delle imposte pari a Euro 6.432.636=.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti ai fondi ammortamento per Euro 1.386.398= ed accantonamenti al fondo svalutazione crediti per Euro 2.000.000=, al fondo rischi su crediti finanziari per Euro 1.500.000=, al fondo rischi su contratti e altri per Euro 2.125.000=.

## 2\_ Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

### 2.1 Analisi scenario di mercato e posizionamento – Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'attività del Consorzio anche nel 2014 si è consolidata nel trend positivo di sviluppo degli ultimi anni.

Il volume d'affari Lordo in lavori raggiunge l'importo di **Euro 720.867.141=** con un incremento del **5,10%** rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il volume complessivo della produzione presenta, in questo esercizio, un ulteriore incremento, raggiungendo il significativo importo di **Euro 744.315.174=** che rappresenta un **+ 4,53%** rispetto all'esercizio 2013.

Occorre quindi evidenziare quanto sia stata vincente la decisione, di ampliare gli obiettivi e gli interessi all'insieme del comparto dei servizi, con particolare riferimento ai settori del Facility e dell'Energia, cogliendo le opportunità che si sono presentate su un mercato dei servizi sempre più difficile. Questa strategia commerciale ha consentito di sviluppare significativi aumenti in alcuni settori e comunque di consolidare le nostre attività tradizionali.

### 2.2\_I settori, le aree, le committenze

In riferimento all'analisi dei fatturati Lordi dei settori –Tabella 1 al P.to 2.3.2.1: “Indicatori di sviluppo del fatturato” - si evidenziano significativi incrementi nel settore Manutenzioni/Energia (+56,04%), nel settore Servizi Gestioni varie (+36,78%), e nel settore Ecologia (+13,27%). Mentre, dobbiamo registrare un ulteriore decremento rispetto ai livelli degli esercizi precedenti nel settore Pulizie che si attesta sui 274,4 Milioni di Euro (- 9,58%).

Le aree che hanno aumentato i volumi di fatturato rispetto all'esercizio precedente, sono “Centro” (+40,48%), “Centro-Nord” (+21,69%) e “Nord” (+12,54%). Mentre, le altre aree “Centro-Sud” e “Sud”, pur mantenendo i fatturati a buoni livelli nonostante le difficoltà generali del mercato delle proprie zone, hanno evidenziato rispettivamente un decremento del -20,33% e del -16,67% – Tabella 2 al P.to 2.3.2.1: “Indicatori di sviluppo del fatturato”; dall'analisi si evidenzia comunque il processo di diffusione della presenza consortile sull'insieme del territorio nazionale in maniera omogenea.

## **Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari al sensi degli artt. 2545 e 2528 del Codice Civile.**

Il Consorzio conferma, ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, il raggiungimento dello scopo mutualistico tramite le proprie Cooperative associate, che come stabilito dallo Statuto, sono “finalizzate allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della cooperativa”.

Sulla base dei principi stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di ammissione dei soci approvato all'Assemblea dei Soci in data 26/06/2014, a fronte delle richieste di ammissione pervenute da cooperative nel corso del 2014, il Consiglio di Gestione ha deliberato l'ammissione di n. 10 nuove associate, mentre sono recesse n. 17 associate dalla compagine sociale del CNS.

Al 31/12/2014 il Consorzio contava **205** Cooperative associate.

Il calcolo della Mutualità prevalente, riportato nella Nota Integrativa, è risultato pari a **91,21%**.

### **2.3\_ Investimenti effettuati**

Gli investimenti significativi effettuati dalla società nell'esercizio 2014 in immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 430.894= (nel 2013 a Euro 580.571=), in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 55.676= (nel 2013 a Euro 62.753=) e in immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni- ammontano a Euro 171.967= (nel 2013 a Euro 171.967=).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente a:

- software in licenza d'uso e sistema informativo gestionale aziendale e progetto sistema “OFM” per euro 430.894=;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- mobili ufficio: euro 10.500=;
- macchine ufficio: euro 43.376=
- attrezzature ind.li: euro 1.800=.

In riferimento alle Immobilizzazioni finanziarie, il C.N.S. ha chiuso, a seguito di definizione della procedura di liquidazione con cancellazione dal Registro Imprese della Nuoro Servizi S.r.l. in liquidazione, il valore della partecipazione risultante in Bilancio per Euro 326.965=, con una ulteriore perdita di Euro 27.830= per i primi mesi del 2014, con la quota corrispondente accantonata al Fondo svalutazioni partecipazioni collocato a rettifica nella voce stessa “Partecipazioni” dell'attivo patrimoniale.

### **2.3\_Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari e sia non finanziari.

#### **2.3.1\_Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari**

I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale : la riclassificazione finanziaria; per il conto economico : la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

### Stato Patrimoniale – Riclassificazione Finanziaria :

<i>Attivo</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>25.307.010</b>	<b>10.206.948</b>	<b>11.975.212</b>
Immobilizzazioni immateriali	652.427	771.265	784.477
Immobilizzazioni materiali	810.494	1.593.247	2.393.091
Immobilizzazioni finanziarie	23.844.089	7.842.436	8.797.644
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>535.674.533</b>	<b>520.645.189</b>	<b>593.891.857</b>
Altre disponibilità	27.668.762	15.571.652	7.058.269
Liquidità differite	494.212.607	487.776.735	539.500.069
Liquidità immediate	14.793.163	17.296.802	47.333.519
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>560.981.543</b>	<b>530.852.137</b>	<b>605.867.069</b>
<i>Passivo</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>49.151.045</b>	<b>46.719.620</b>	<b>44.881.429</b>
Capitale sociale	4.049.640	4.060.852	3.973.404
Riserve	45.101.405	42.658.768	40.908.025
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>4.734.980</b>	<b>4.162.994</b>	<b>5.207.954</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>507.095.518</b>	<b>479.969.523</b>	<b>555.777.686</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>560.981.543</b>	<b>530.852.137</b>	<b>605.867.069</b>

### Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) :

<i>Descrizione</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ricavi delle vendite	743.701.546	710.819.377	644.456.626
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>743.701.546</b>	<b>710.819.377</b>	<b>644.456.626</b>
Costi esterni operativi	726.860.448	696.559.146	632.405.864
<b>Valore aggiunto</b>	<b>16.841.098</b>	<b>14.260.231</b>	<b>12.050.762</b>
Costi del personale	6.594.467	6.141.274	5.950.588
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>10.246.631</b>	<b>8.118.957</b>	<b>6.100.174</b>
Ammortamenti e accantonamenti	7.011.398	5.240.518	4.442.737
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.235.233</b>	<b>2.878.439</b>	<b>1.657.437</b>
Risultato dell'area accessoria	-696.541	-307.748	- 11.212
Risultato dell'area finanziaria (esclusi gli oneri finanziari)	5.598.439	6.155.194	6.236.572
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>8.137.131</b>	<b>8.725.885</b>	<b>7.882.797</b>
Risultato dell'area straordinaria	47.741	17.738	378.928
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>8.184.872</b>	<b>8.743.623</b>	<b>8.261.725</b>
Oneri finanziari	1.752.236	3.288.253	3.542.806
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>6.432.636</b>	<b>5.455.370</b>	<b>4.718.919</b>
Imposte sul reddito	1.588.718	1.283.573	1.187.010
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.843.918</b>	<b>4.171.797</b>	<b>3.531.909</b>

### 2.3.1.2\_Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

#### INDICATORI ECONOMICI:

Prima di entrare nell'analisi dell'andamento della gestione e della situazione economica utilizzando specifici indicatori finanziari così come previsto dal novellato art. 2428 c.c. una premessa è necessaria per una migliore comprensione di quanto sotto riportato:

a) ovviamente alcuni indicatori risentono della peculiare attività del Consorzio, infatti il medesimo acquisisce lavori per assegnarli alle cooperative socie ed il perseguimento di tale scopo sociale si riflette sui dati patrimoniali ed economici in particolare sulle voci crediti e debiti, costi e ricavi.

b) la medesima peculiare natura del Consorzio deve esser tenuta presente anche per una chiara lettura degli indicatori.

Infatti il primario obiettivo del Consorzio non è quello del raggiungimento del massimo lucro soggettivo, ma come indicato all'interno della Relazione stessa, l'obiettivo principale è quello di attuare lo scambio mutualistico favorendo lo sviluppo dell'attività delle Cooperative socie.

Gli indicatori economici individuati sono : ROI, ROE, EBIT.

#### ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)
<b>Risultato</b>			
<b>Anno 2012</b>		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>7,87%</b>		<b>8,93%</b>	<b>9,86%</b>

#### ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale del capitale circolante.

Esprime la redditività caratteristica del capitale circolante, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE ricl)	Totale capitale circolante	Attivo Circolante (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)
<b>Risultato</b>			
<b>Anno 2012</b>		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>2,26%</b>		<b>15,35%</b>	<b>12,66%</b>

#### EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza		Provenienza	
Reddito operativo + Altri ricavi – Oneri diversi		Reddito operativo (CE-ricl) + A.5 (CE)- B.14 (CE)	
<b>Risultato</b>			
<b>Anno 2012</b>		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>1.646.225</b>		<b>2.570.691</b>	<b>2.538.692</b>



## INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono : Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza		Provenienza	
Patrimonio netto – Immobilizzazioni		A (SP-pass) – B (SP-att)	
<b>Risultato</b>			
Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
<b>32.906.217</b>	<b>36.512.672</b>	<b>23.844.035</b>	

### Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle Immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
<b>Risultato</b>			
Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
<b>3,75</b>	<b>4,58</b>	<b>1,94</b>	

### Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza		Provenienza	
Patrimonio netto+Passività consolidate– Immobilizzazioni		A (SP-pass) +Passività consolidate (SP-ricl) – B(SP-att)	
<b>Risultato</b>			
Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
<b>38.114.171</b>	<b>40.675.666</b>	<b>28.579.015</b>	

### Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Pass. consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
<b>Risultato</b>			
Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
<b>4,18</b>	<b>4,99</b>	<b>2,13</b>	

### Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale del passivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale passivo	Totale passivo (SP-pass)
<b>Risultato</b>			
<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	
<b>92,59%</b>	<b>91,20%</b>	<b>91,25%</b>	

## INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indicatori di liquidità individuati sono : Margine di Tesoreria, Indice di Tesoreria.

### Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite – Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)
<b>Risultato</b>	
<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>31.055.902</b>	<b>25.104.014</b>
<b>Anno 2014</b>	
<b>910.252</b>	

### Indice di Tesoreria

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)
<b>Risultato</b>			
<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	
<b>1,06</b>	<b>1,05</b>	<b>1,00</b>	

### Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza
Attivo Circolante – Passività correnti	Attivo Circolante (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)
<b>Risultato</b>	
<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>38.114.171</b>	<b>40.675.666</b>
<b>Anno 2014</b>	
<b>28.579.015</b>	

### Indice di Disponibilità

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attivo Circolante	Attivo Circolante (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)
<b>Risultato</b>			
Anno 2012		Anno 2013	
1,07		1,08	
		Anno 2014	
		1,06	

## 2.3.2\_Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

### 2.3.2.1\_Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

#### INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Di seguito, si raffrontano le variazioni dei ricavi dell'attività caratteristica del Consorzio per gli esercizi del triennio 2012- 2014 per settore di produzione (Tabella 1), per Area (Tabella 2).

**Tabella 1**

<b>CONFRONTO FATTURATO LORDO 2014 - 2013 - 2012 per SETTORE</b>							
SETTORI	2014	Differenza		2013	Differenza		2012
	FATTURATO	+/- Fatturato	%	FATTURATO	+/- Fatturato	%	FATTURATO
FACILITY MANAGEMENT	108.209.232	-481.470	-0,44	108.690.702	-4.112.685	-3,65	112.803.387
PULIZIE	274.406.085	-29.066.901	-9,58	303.472.986	13.458.359	4,64	290.014.627
RISTORAZIONE	58.273.122	686.881	1,19	57.586.241	-2.263.911	-3,78	59.850.152
ECOLOGIA	120.511.393	14.115.322	13,27	106.396.071	19.838.820	22,92	86.557.251
MANUTENZIONI - ENERGIA	119.815.970	43.031.098	56,04	76.784.872	32.353.807	72,82	44.431.065
LOGISTICA	11.385.279	-500.888	-4,21	11.886.167	672.853	6,00	11.213.314
SERVIZI GESTIONI VARIE	26.088.853	7.015.696	36,78	19.073.157	4.410.870	30,08	14.662.287
SERVIZI TURIST. MUSEALI	2.177.207	198.727	10,04	1.978.480	-166.977	-7,78	2.145.457
<b>TOTALI</b>	<b>720.867.141</b>	<b>34.998.465</b>	<b>5,10</b>	<b>685.868.676</b>	<b>64.191.136</b>	<b>10,33</b>	<b>621.677.540</b>



**Tabella 2**

<b>CONFRONTO FATTURATO LORDO 2014 - 2013 - 2012 per AREA</b>							
	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>		<b>2013</b>	<b>Differenza</b>		<b>2012</b>
<b>ZONA</b>	<b>FATTURATO</b>	<b>+/- Fatturato</b>	<b>%</b>	<b>FATTURATO</b>	<b>+/- Fatturato</b>	<b>%</b>	<b>FATTURATO</b>
<b>NORD</b>	<b>155.500.521</b>	<b>17.753.989</b>	<b>12,54</b>	<b>141.572.369</b>	<b>3.825.837</b>	<b>2,78</b>	<b>137.746.532</b>
<b>CENTRO-NORD</b>	<b>160.547.703</b>	<b>32.933.736</b>	<b>21,69</b>	<b>151.834.302</b>	<b>24.220.335</b>	<b>18,98</b>	<b>127.613.967</b>
<b>CENTRO</b>	<b>257.527.297</b>	<b>84.128.536</b>	<b>40,48</b>	<b>207.827.496</b>	<b>34.428.735</b>	<b>19,86</b>	<b>173.398.761</b>
<b>CENTRO-SUD</b>	<b>100.397.062</b>	<b>-26.941.460</b>	<b>-20,33</b>	<b>132.521.501</b>	<b>5.182.979</b>	<b>4,07</b>	<b>127.338.532</b>
<b>SUD</b>	<b>46.894.558</b>	<b>- 8.685.200</b>	<b>-16,67</b>	<b>52.113.008</b>	<b>- 3.466.750</b>	<b>- 6,24</b>	<b>55.579.758</b>
<b>TOTALI</b>	<b>720.867.141</b>	<b>34.998.465</b>	<b>5,10</b>	<b>685.868.676</b>	<b>64.191.136</b>	<b>10,33%</b>	<b>621.677.540</b>

### 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e riduzione dei consumi energetici ed è certificata in conformità UNI EN ISO 14001:2004 e con riferimento alla sede legale anche in conformità alla ISO 50001:2011.

Tali principi sono perseguiti anche tramite attività di formazione /informazione del personale dipendente.

### 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 37 uomini e n. 59 donne per un totale di n. 96 dipendenti al 31/12/2014, con una media di n. 95 dipendenti. Il turnover nell'anno è stato di n. 10 dimessi e n. 16 assunti.

Il Consorzio ha continuato anche nell'esercizio 2014 ad accrescere la sua attenzione nella corretta gestione delle risorse umane, investendo nella loro crescita professionale ed adottando un modello organizzativo con una maggiore intensità di coinvolgimento ed un sistema premiante basato sulla valutazione delle competenze dei singoli.

Le politiche di formazione e addestramento del personale sono basate su programmi di aggiornamento professionale, sicurezza sul lavoro e formazione specialistica per la valorizzazione delle professionalità interne.

La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro sono assicurate dal mantenimento della certificazione del sistema di gestione in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 e dall'attestazione, rilasciata da un Ente bilaterale, dell'adozione ed efficace attuazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza.

### **3\_ Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

#### **3.1\_ Rischi finanziari**

Il Consorzio, nello svolgimento della propria attività, è esposto a varie tipologie di rischio aziendale che possono impattare sulla situazione economico-finanziaria :

- Situazione concorrenziale: il mercato in cui opera il Consorzio è estremamente dinamico e dipende dalle capacità di mantenere un alto livello di servizio con costi adeguati verso i Committenti;
- Situazione finanziaria : in relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile.

Relativamente all'esercizio 2013, tale rischio non si è evidenziato.

#### RISCHIO DI CREDITO :

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Consorzio a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da parte dei Committenti che però, in linea generale, è controbilanciato dal ribaltamento del rischio in capo alle ns. Associate esecutrici degli appalti.

Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e riscontri diretti tramite i Responsabili di Area in cui ha sede il Committente.

A copertura dei rischi di credito esposti, si informa che la Società ha stanziato una quota, che si ritiene adeguata, al Fondo svalutazione crediti.

Inoltre, nell'esercizio in esame si è provveduto ad un accantonamento di Euro 1.500.000= a copertura dei potenziali rischi derivanti dai crediti finanziari per le anticipazioni concesse alle Associate.

#### RISCHIO DI LIQUIDITA' :

Il rischio di liquidità può emergere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti, oppure dall'eccessiva onerosità degli stessi. Per tale motivo, il Consorzio ha diversificato le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito in modo da limitare il rischio di liquidità.

Le linee di credito risultano adeguate.

Si è posta una sensibilizzazione alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

#### RISCHIO DI MERCATO :

Rischio di cambio : Il Consorzio non è esposto a particolari rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente sul territorio nazionale.

Rischio di tasso : Il Consorzio non è esposto a particolari rischi di variazione di tasso, in quanto sia gli investimenti che i finanziamenti societari sono legati al tasso variabile.

Rischio di prezzo : Il consorzio non è soggetto a rischi di prezzo, in quanto opera con contratti con clausole di adeguamento prezzi in base ad indici di rivalutazione.

#### **3.2\_ Rischi non finanziari**

Il Consorzio si è dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, secondo quanto previsto dalle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", comportando una riorganizzazione aziendale attraverso un processo di analisi della propria organizzazione e delle procedure interne aziendali per l'individuazione e la valutazione delle eventuali aree a rischio di illeciti ed alle conseguenti azioni per consentire un sistema di prevenzione al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nell'attività aziendale.

A fronte dell'approvazione di un documento contenente il Modello organizzativo e gestionale, con tutte le misure e le azioni da intraprendere per la costruzione di un corretto sistema di prevenzione del rischio-reato, comunque, si è provveduto anche nel 2014 nel processo di verifica del funzionamento in relazione sia a quanto emerso dall'esperienza applicativa sia nel recepimento di ulteriori fattispecie individuate dalla normativa.

Contestualmente all'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo è stato recepito e adottato il Codice Etico, concernenti la complessiva liceità dell'attività d'impresa del CNS.

In merito al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, il Consiglio di Gestione, nell'ambito dell'attività di salvaguardia e di tutela del patrimonio aziendale, ha proposto l'obbligo di applicazione di detta normativa a tutte le associate seppure con modalità differite temporalmente. A maggiore ragione, detto obbligo diventa cogente in considerazione degli eventi accaduti nel dicembre 2014 che hanno visto le associate "29 giugno ONLUS", "29 giugno Servizi" e "Formula sociale" essere implicate in provvedimenti per gravi vicende giudiziarie.

Il C.N.S. ha immediatamente provveduto a revocare i servizi affidati alle cooperative associate coinvolte nel procedimento ed ha escluso dal Consorzio le predette associate. Successivamente, a seguito di esplicita richiesta degli amministratori giudiziari di tali cooperative, ed al fine di salvaguardare l'occupazione e di garantire la continuità dei servizi, il Consorzio ha riammesso dette associate, riaffidando loro i servizi sotto la tutela ed il controllo dell'Autorità Giudiziaria.

Si informa altresì che nel mese di ottobre 2014, il C.N.S. è stato oggetto di ispezione da parte di funzionari dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato in merito alla gara indetta da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'affidamento dei servizi di pulizia e altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili per gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione.

#### **4\_ Attività di ricerca e sviluppo**

La Società ha continuato l'attività di ricerca e sviluppo nel settore del Facility Management con l'investimento nel sistema "OFM" e nel sistema di interscambio dei dati tramite il proprio sito web con le Associate.

I costi relativi a tali attività, iniziate negli anni precedenti, sono stati imputati nella voce programmi software anche nel 2014, con conseguente ammortamento nell'esercizio in esame.

#### **5\_ Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Al 31/12/2014, non risultano rapporti economici patrimoniali e finanziari con società controllate.

Vengono riportati di seguito i rapporti economici patrimoniali e finanziari con le società collegate:

<b>Vs. società</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
<b>Consorzio MARYAM</b>	<b>0</b>	<b>1.204</b>	<b>987</b>	<b>0</b>
<b>Global Strade scarl in liq.</b>	<b>- 186.293</b>	<b>19.882</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Venezia Musei Soc. Servizi Museali</b>	<b>- 15.800</b>	<b>604.984</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **6\_Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni di eventuali società controllanti. Si informa che in febbraio 2014 è stata completata la restituzione delle residue quote di n. 20 strumenti finanziari sottoscritti e versati da Coopfond per Euro 2.000.000,00= a seguito di richiesta di recesso frazionato e deliberato dal Consiglio di Gestione nel 2013.

## **7\_Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate**

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni di eventuali società controllanti.

## **8\_Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014, sono avvenuti due eventi di rilievo :

1. Nel mese di gennaio 2015, è stato notificato il provvedimento del Prefetto di Roma che ha disposto, su proposta del Presidente dell'ANAC, ai sensi dell'art. 32 comma 1 lettera b) del Decreto Legge 24/06/2014 – convertito dalla Legge 11/08/2014 n. 114 -, la gestione straordinaria di nomina di un Amministratore limitatamente alla completa esecuzione di due contratti di appalto entrambi aggiudicati da A.M.A. S.p.A. al C.N.S., ed interessati alla procedura giudiziaria che ha coinvolto le cooperative facenti capo alla “ 29 giugno ONLUS”.
2. A seguito dell'avvenuta esclusione dell'associata “CPL Concordia” dalla c.d. White list e dell'adozione del provvedimento di interdittiva antimafia da parte del Prefetto, il Consiglio di Gestione ha provveduto all'esclusione dalla base sociale del Consorzio di detta cooperativa, alla revoca dei lavori affidati nonché alla successiva rassegna ad altre associate. Stessa procedura è stata adottata nei confronti della società “Cristoforetti” in quanto assoggettata a coordinamento e controllo da parte di “CPL Concordia”.

## **9\_ Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel primo trimestre del 2015, il fatturato si mantiene sugli stessi livelli raggiunti nello stesso periodo dell'anno 2014. Il livello delle acquisizioni nel portafogli contratti evidenzia comunque un buon livello qualitativo delle commesse.

Le partecipazioni a gare d'appalto in corso e le acquisizioni del 1° trimestre, in moderata crescita, ci consentono di ipotizzare il mantenimento dei livelli del fatturato raggiunti con probabile raggiungimento degli obiettivi di Budget.

## 10\_Elenco delle sedi secondarie

Le sedi secondarie del Consorzio sono le seguenti :

<p>09122 <b>Cagliari (CA)</b> Via Giulio Dolcetta 12 Tel. 051 4195501 Fax 051 4195502 E-mail <a href="mailto:cns.cagliari@cnsonline.it">cns.cagliari@cnsonline.it</a></p>	<p>30171 <b>Mestre (VE)</b> Via Rosa 29/1 Tel. 041 5383632 Fax 041 2394210 E-mail <a href="mailto:cns.venezia@cnsonline.it">cns.venezia@cnsonline.it</a></p>
<p>20141 <b>Milano (MI)</b> Via Muzio Attendolo detto Sforza 11 Edificio 9 Tel. 02 98128188 Fax 02 98125000 E-mail <a href="mailto:cns.milano@cnsonline.it">cns.milano@cnsonline.it</a></p>	<p>80143 <b>Napoli (NA)</b> Centro Direz.Isola A/2 scala b Tel. 081 5625499 Fax 081 5626819 E-mail <a href="mailto:cnsnapoli@cnsnapoli.it">cnsnapoli@cnsnapoli.it</a></p>
<p>90133 <b>Palermo (PA)</b> Via dello Schiavuzzo 24 Tel. 091 589358 Fax 091 589358 E-mail <a href="mailto:cns.palermo@cnsonline.it">cns.palermo@cnsonline.it</a></p>	<p>00144 <b>Roma</b> P.zza Alessandria 24 Tel. 06 54220997 Fax 06 54220957 E-mail <a href="mailto:cns.roma@cnsonline.it">cns.roma@cnsonline.it</a></p>
<p>10144 <b>Torino</b> Via Livorno 49 Tel. 011 5187458 Fax 011 5188251 E-mail <a href="mailto:g.grati@cnsmilano.it">g.grati@cnsmilano.it</a></p>	

## 11\_Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Il Consiglio di Gestione provvederà nel corso del 2015 all'approvazione dell'aggiornamento – per l'esercizio 2014 - del Documento Programmatico sulla Sicurezza, elaborato conformemente alle disposizioni di cui agli artt. da 33 a 36 e di quanto previsto dal Punto 26 dell'Allegato B di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, in materia di tutela dei dati personali, cosiddetta “Legge privacy”.

La documentazione è conservata agli atti della Società.

## 12\_Sistema di gestione della qualità

La certificazione del sistema di gestione è stata conferita dall'ente di certificazione SGS ITALIA SPA, in relazione alle seguenti norme :

UNI EN ISO 9001:2008 - Qualità ;

UNI EN ISO 14001:2004 - Ambiente;

SA8000:2008 – Responsabilità Sociale;

OHSAS 18001:2007 – Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

ISO 50001:2011 – Energia;

UNI CEI 11352:2010 – Società fornitrice di servizi energetici (E.S.Co.).

Inoltre, l'Ente di certificazione DNV GL ha rilasciato la certificazione in conformità alla norma UNI EN 15838:2010 ed in accordo ai requisiti applicabili della UNI 11:200:2010 per il servizio di “contact center”.

### 13\_Proposta di destinazione dell'utile di esercizio (o di copertura della perdita)

Signori Consiglieri e Signori Soci,

Il Bilancio dell'esercizio 2014 è stato prorogato nella Vostra approvazione ai sensi dell'art. 2364, comma 2 del Codice Civile e dell'art. 18.2 dello Statuto sociale.

La proroga dei termini deriva principalmente dalle difficoltà di reperimento dei dati di bilancio dalle ns. associate che devono essere incrociati con i dati economici del Consorzio.

Il Consiglio di Gestione Vi propone di destinare l'utile netto dell'esercizio 2014 pari a Euro **4.843.918**= nel seguente modo:

<b>Euro 1.453.175</b>	pari al <b>30%</b> dell'Utile netto a Riserva Legale Indivisibile;
<b>Euro 145.318</b>	pari al <b>3%</b> dell'Utile netto al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 2545, quater del Codice Civile;
<b>Euro 74.964</b>	a remunerazione del capitale sociale sottoscritto e versato dai Soci al 31/12/2014, nella misura del <b>2%</b> . Il calcolo del dividendo viene effettuato in ragione del tempo decorso, considerando le diverse date d'effettuazione dei versamenti delle quote nel corso dell'esercizio;
<b>Euro 80.000</b>	a remunerazione degli strumenti finanziari (Soci finanziatori), nella misura del <b>4%</b> .  Il calcolo del dividendo viene effettuato in ragione del tempo decorso, considerando le diverse date d'effettuazione dei versamenti delle quote nel corso dell'esercizio;
<b>Euro 12.274</b>	a remunerazione (dividendo) degli "strumenti finanziari correlati", di cui all'art. 15 dello Statuto sociale, nella misura del <b>4%</b> .  Il calcolo del dividendo viene effettuato in ragione del tempo decorso, considerando le diverse date d'effettuazione dei versamenti delle quote nel corso dell'esercizio;
<b>Euro 3.078.187</b>	Importo residuo al Fondo Riserva Indivisibile.

I diritti patrimoniali dei soci possessori degli strumenti finanziari attribuiscono agli stessi il privilegio nella ripartizione degli utili nella misura di due punti in più rispetto alle azioni ordinarie.



Come di consueto, si invitano i Signori Soci a destinare il dividendo maturato ad aumento del capitale sociale del Consorzio.

\* \* \*

Bologna, 14 maggio 2015.

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI GESTIONE  
Ugo De Francesco